

WELCOME BUCAREST di Claudio Giovannesi

Sinossi

Istituto Tecnico Industriale Toscanelli: una scuola al centro di Ostia, tra la periferia di Roma e il mare.

Alin Delbaci, 17 anni, classe 3° B, è nato in Romania e vive ad Ostia da quattro anni. La sua fidanzata e i suoi amici sono rumeni. Neanche nella bisca dove gioca a biliardo e nella discoteca dove va a ballare il sabato sera ci sono italiani.

Ma come ogni altro adolescente Alin trascorre metà della sua vita a scuola, ed è lì che vive i suoi conflitti e le sue battaglie: con i suoi compagni di classe, con i professori, con l'Italia e con la sua nuova identità di straniero.

Dichiarazione del regista

Quasi la metà degli studenti del Toscanelli è di origine non italiana, di provenienza molteplice: una comunità emblema di un territorio, quello di Ostia, la cui identità, molto più della capitale, è assolutamente multietnica.

Alin è stato scelto come esempio di una comunità rumena che è numerosa e presente nel territorio del XIII municipio. La sua storia ha come tema l'integrazione, che, raccontata nel privilegio della quotidianità, si traduce come un'osservazione dei suoi rapporti interpersonali. Ho provato a considerare il concetto di *integrazione* al di là della sua astrattezza utopica, ma calandolo all'interno della realtà.

Mi sono accorto che l'integrazione, anche quando è fortemente desiderata, non sempre è realizzabile: è un percorso di esperienza e di formazione che non ha termine, e che necessita una difficile e responsabile ridefinizione dell'identità, in uguale misura, in entrambe le parti, quella autoctona e quella straniera.

Claudio Giovannesi